

DICHIARAZIONE DI KUALA LUMPUR SULLE CITTÀ 2030

Noi, partecipanti alla nona sessione del World Urban Forum - in rappresentanza dei governi nazionali, subnazionali e locali, di parlamentari, società civile, persone anziane, donne, giovani, bambini, persone con disabilità, gruppi di base, popolazioni indigene e comunità locali, settore privato, fondazioni e filantropia, organizzazioni internazionali e regionali, università, professionisti e altri soggetti interessati - riuniti a Kuala Lumpur, in Malesia, per localizzare e potenziare l'implementazione della Nuova Agenda Urbana come acceleratore per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Animati da un forte spirito di collaborazione, creatività e innovazione, condividiamo le nostre aspirazioni per il futuro delle Città 2030 come le città per tutti dove nessuna persona e nessun luogo sono lasciati indietro.

A tal fine, chiediamo il dispiegamento di tutti gli sforzi, mezzi e risorse disponibili per l'operationalizzazione del concetto di città per tutti, garantendo che tutti gli abitanti, delle generazioni presenti e future, senza discriminazioni di alcun tipo, siano in grado di abitare e produrre città e insediamenti umani giusti, sicuri, sani, accessibili, convenienti, resilienti e sostenibili, al fine di favorire la prosperità e la qualità della vita per tutti.

Riteniamo che i quadri di implementazione globale, regionale, nazionale e locale della Nuova Agenda Urbana, formulati dopola sua adozione, dovrebbero essere supportati da strumenti chiave in grado di innescare trasformazioni positive, come ad esempio:

- Rafforzare il ruolo dei governi subnazionali e locali, sistemi di governance urbana che garantiscono un dialogo continuo tra diversi livelli di governo e partecipazione di tutti gli attori, e aumentino coordinamento multilivello e intersettoriale, trasparenza e responsabilità.
- Incoraggiare la condivisione di soluzioni creative e pratiche innovative che consentono un cambiamento di mentalità necessario per guidare il cambiamento.
- Costruire partnerships inclusive e rafforzare ambienti sensibili al genere e all'età per garantire una significativa partecipazione e impegno a tutti i livelli.
- Adottare lo sviluppo territoriale integrato, con appropriati strumenti di pianificazione e progettazione urbana, per garantire la gestione e l'uso sostenibili delle risorse naturali e del territorio, l'adeguata compattezza e densità, la diversità degli usi e la rivitalizzazione del patrimonio culturale.
- Implementare meccanismi di monitoraggio e reporting, compresa la valutazione degli impatti, che incoraggino le migliori pratiche per un'efficace elaborazione delle politiche.

Richiamiamo l'attenzione sulle sfide persistenti affrontate dalle nostre città e dagli insediamenti umani, come ad esempio:

- Opportunità e meccanismi limitati per le organizzazioni dei giovani, delle donne e delle grassroots, nonché per le altre organizzazioni della società civile, governi locali, subnazionali e nazionali, organismi internazionali e regionali che vogliono collaborare alla pianificazione, attuazione e monitoraggio;

- Accesso ingiusto alla città, compresi posti di lavoro dignitosi, spazi pubblici, alloggi accessibili e adeguati e sicurezza della proprietà fondiaria, sistemi di trasporto pubblico e mobilità sicuri, efficienti e accessibili, infrastrutture e altri servizi di base e beni offerti dalle città;
- Protezione insufficiente dalle violazioni dei diritti umani, compresi gli sfratti forzati e inadeguata inclusione delle persone che vivono in condizioni di povertà, di persone con disabilità e di altri gruppi svantaggiati nella pianificazione urbana, nella progettazione e nei processi legislativi;
- Disuguaglianze di genere nelle sfere economiche urbane e di leaderships.

Riconosciamo che oggi affrontiamo sfide emergenti che richiedono azioni urgenti, tra cui:

- Prendere atto che le crisi sono sempre più urbane e che questo richiede strumenti di urbanizzazione inclusivi ,adattati ai contesti locali e alla natura dei disastri e dei conflitti naturali e umani ,anche per guidare l'assistenza umanitaria, accelerare la ripresa e contribuire alla costruzione e al mantenimento della pace
- Gestire le complessità di un aumento della migrazione nelle città, a tutti i livelli, sfruttando i contributi positivi di tutti e utilizzando approcci di pianificazione più inclusivi che agevolano la coesione sociale e creano opportunità economiche;
- Comprendere l'impatto delle nuove tecnologie e il potenziale di dati aperti e accessibili, che richiedono modelli di governance e di progettazione che contribuiscono a garantire che nessuno resti indietro;
- Affrontare crescenti disuguaglianze sociali e culturali, mancanza di accesso alle opportunità economiche, che si manifestano sempre più nelle città.
- Rispondere al degrado ambientale e alle preoccupazioni relative al cambiamento climatico.

Raccomandazioni attuabili

Noi, partecipanti al WUF9, cogliendo l'opportunità del Forum, che riunisce migliaia di decisori, attori chiave, parti interessate e comunità, abbiamo generato una grande quantità di idee.

Incoraggiamo l'accelerazione dell'attuazione della Nuova Urban Agenda attraverso:

Quadri di riferimento

1. Incoraggiare la formulazione di quadri di attuazione per la Nuova Agenda Urbana a tutti i livelli, compresi i meccanismi di monitoraggio, fornendo uno spazio coordinato per un contributo efficace di tutti gli stakeholders, allineando gli sforzi e le azioni dell'Agenda 2030 e di altri quadri di sviluppo internazionali, regionali, nazionali , subnazionali e locali.
2. Supportare la creazione e il consolidamento di piattaforme e programmi di lavoro inclusivi per il dialogo tra tutti i livelli di governo, responsabili delle decisioni e parti interessate quali Forum e comitati urbani regionali, nazionali e locali che possono rafforzare la revisione delle politiche e la valutazione degli impatti. Questi possono anche favorire lo scambio di esperienze e la cooperazione, nonché aumentare gli impegni volontari e le azioni da parte di tutti i partner.
3. Sviluppare ulteriormente e sostenere lo sviluppo territoriale integrato, che include l'integrazione di politiche settoriali, istituzioni e investimenti; integrazione tra le diverse sfere di governo; integrazione spaziale attraverso il continuum urbano-rurale; migliore coordinamento tra tutti gli

attori; e un migliore allineamento delle politiche nazionali, subnazionali e locali alle agende internazionali.

4. Adattare meccanismi innovativi e solidi per la diversificazione e l'ampliamento degli strumenti di attuazione, per far fronte agli approcci complessi e integrati promossi dalla Nuova Agenda Urbana. Innovazioni tecnologiche e miglioramenti, ricerca, sviluppo delle capacità, assistenza tecnica e sviluppo della partnership, tra gli altri, potrebbero richiedere risorse aggiuntive.

Governance and partnerships

1. Adottare molteplici meccanismi di governance collaborativa che coinvolgano attivamente i governi nazionali, subnazionali e locali, tutti i gruppi della società, comprese le organizzazioni dei giovani, delle donne e delle grassroots, e in particolare i gruppi esclusi, vulnerabili e svantaggiati. Questo lavoro di solidarietà è fondamentale per promuovere più partecipazione e corresponsabilità nelle attività verso uno sviluppo urbano sostenibile e per garantire la sostenibilità dei risultati.
2. Promuovere coalizioni basate sulla partecipazione di più soggetti interessati per utilizzare l'implementazione della Nuova Agenda Urbana al fine di prevenire, preparare e rispondere meglio alle crisi urbane.

Soluzioni Innovative

1. Promuovere una cultura della creatività e dell'innovazione da includere nel funzionamento delle città e degli insediamenti umani.
2. Sviluppare meccanismi di monitoraggio e raccolta dati, compresi i dati generati dalla comunità, per migliorare la disponibilità di informazioni e dati disaggregati e comparabili in città, aree urbane funzionali e livelli comunitari. Ciò promuoverebbe una formulazione delle politiche e un processo decisionale informato e basato su dati concreti, valutando i progressi e l'impatto a tutti i livelli.
3. Creare un ambiente favorevole e sviluppare le capacità per il potenziamento delle buone pratiche, compresa la finanza municipale, gli investimenti pubblici e privati sostenibili nello sviluppo urbano e nella creazione di posti di lavoro, e generare valore mentre si fa progredire il bene pubblico.
4. Adottare l'accessibilità e la progettazione universale come principi fondamentali nei piani d'azione nazionali, subnazionali e locali di attuazione della New Urban Agenda attraverso processi di partecipazione e consultazione inclusivi e accessibili

Noi, partecipanti alla Nona Sessione del Forum Urbano Mondiale, riconosciamo il valore del Forum convocato da UN-Habitat come piattaforma inclusiva per raccogliere inputs da una vasta gamma di parti interessate e alimentarli in relazioni annuali e quadriennali sui progressi nell'attuazione della New Urban Agenda.

Chiediamo di sviluppare ulteriormente il ruolo di UN-Habitat come punto focale nel sistema delle Nazioni Unite per sostenere tutti i paesi e la mobilitazione delle parti interessate nell'implementazione, follow-up e revisione della New Urban Agenda, anche attraverso un aumento del supporto normativo .

Ringraziamo il governo della Malesia, la città di Kuala Lumpur e UN-Habitat per l'organizzazione del Forum e ci impegniamo a fornire una cooperazione continua ai prossimi ospiti, al governo degli Emirati Arabi Uniti e alla città di Abu Dhabi.

Kuala Lumpur 18 gennaio 2018